

Comunicato stampa | Modena, 16 aprile 2025

La Galleria BPER Banca
presenta la mostra

FERINE CREATURE
Centauri, fauni, miti nell'opera di Jules van Biesbroeck
e nell'immaginario moderno
a cura di Luciano Rivi

18 aprile – 29 giugno 2025
Modena, La Galleria BPER Banca
Via Scudari 9

La Galleria BPER Banca presenta, da venerdì 18 aprile a domenica 29 giugno 2025, la mostra **Ferine Creature. Centauri, fauni, miti nell'opera di Jules van Biesbroeck e nell'immaginario moderno**, un percorso per immagini che parte dalla figura del centauro per addentrarsi nel cuore della mitologia occidentale, in un continuo gioco tra simbolismo e riflessioni contemporanee sulla condizione umana.

A cura di Luciano Rivi e con il Patrocinio del Comune di Modena, la mostra punta i riflettori sull'opera di **Jules van Biesbroeck** (1873-1965), scultore e pittore belga, di cui la *corporate collection* del Gruppo BPER custodisce un **nucleo di 39 opere**, tra dipinti, disegni e sculture.

Dopo la prima esposizione dedicata all'artista presso la propria pinacoteca di Modena nel 2019 (*Jules van Biesbroeck. L'anima delle cose*, dicembre 2019 – giugno 2020), La Galleria BPER Banca propone un nuovo progetto espositivo inedito che **approfondisce la vena simbolista** dell'artista e la sua capacità di trattare i temi legati alla psiche umana e alle sue pulsioni più profonde **attraverso il prisma del mito**. Il percorso di mostra abbraccia un periodo storico che si estende dal XVI e dal XVII secolo (ad esempio con l'opera *Apollo e Marsia* di Giovanni Francesco Barbieri detto Il Guercino) sino a oggi, con una nuova commissione all'artista **Wainer Vaccari**, e include pittura, scultura, grafica d'arte, ma anche letteratura, pubblicità e illustrazione. La nuova opera realizzata da Vaccari ***Sono Chirone...sono tornato*** entrerà a far parte della **corporate collection** de La Galleria BPER Banca.

«A distanza di quasi sei anni dalla mostra *L'anima delle cose* – spiega **Sabrina Bianchi**, Responsabile Cultural Heritage e Corporate Collection BPER Banca – e a seguito dei recenti sviluppi negli studi, abbiamo oggi l'opportunità di incontrare nuovamente Jules van Biesbroeck e proseguire nella scoperta della sua opera. La mostra *Ferine creature* offre al pubblico un percorso espositivo che rielabora il progetto iniziale dando vita a un racconto dinamico e articolato, capace di rinnovare l'attenzione su Van Biesbroeck, ampliando i temi affrontati in un gioco di rimandi e dialoghi inattesi. Un percorso inedito che approfondisce il lavoro simbolista

dell'artista e la sua capacità di trattare i temi legati alla psiche umana e alle sue pulsioni più profonde, e offre occasioni di approfondimento per ogni tipo di pubblico, senza dimenticare le attività didattiche per le scuole. Come per ogni esposizione organizzata da La Galleria BPER Banca, la mostra prosegue oltre gli spazi espositivi grazie al catalogo che è anche volano di solidarietà, a sostegno della Fondazione Vita Indipendente.»

Cuore pulsante dell'esposizione è la figura del centauro, protagonista del dipinto ***Centauro che uccide un cervo di Jules van Biesbroeck*** (1918 circa). L'opera, che trae ispirazione da una lirica di Gabriele D'Annunzio della raccolta *Alcyone* (1903), raffigura un centauro sollevare in trionfo le corna di un cervo appena catturato in un rimando diretto alla doppia natura dell'essere umano. Il centauro, nel suo essere un ibrido con corpo a metà tra un cavallo e un uomo, simboleggia il costante conflitto tra l'istintualità e il vitalismo animale e la razionalità che tende a dominare e regolare le pulsioni.

A partire dal **tema del centauro**, l'esposizione ripercorre l'immaginario artistico e letterario dal XVI al XXI secolo. Come già per la mostra *Psiche allo specchio. Omnia vincit amor*, conclusasi a febbraio 2025, La Galleria BPER Banca ha elaborato un progetto espositivo che attinge dalla propria collezione per portare alla luce riflessioni sulla natura umana attraverso soggetti a tema mitologico che trovano risonanza anche nella contemporaneità.

Questo equilibrio misterioso tra uomo e animale, che da sempre spinge a interrogarsi sulla propria condizione costituisce un campo di indagine costante per l'umanità, che attraversa riflessioni valide tutt'oggi sulla molteplicità del sé, sulla tensione tra pulsioni individuali e necessità collettive, sul conflitto tra natura e cultura, tra istinto e razionalità.

IL PERCORSO ESPOSITIVO

L'esposizione si snoda attraverso **tre sezioni principali** che permettono di esplorare diverse dimensioni del mito e del simbolismo, a partire dall'opera di Jules van Biesbroeck, per poi allargarsi ad altri artisti del contesto europeo.

La prima sezione si intitola ***Van Biesbroeck simbolista: figure e paesaggi del mito*** ed è dedicata alla produzione a soggetto mitologico dell'artista, a partire dal nucleo di opere della collezione de La Galleria BPER Banca estendendosi a prestiti di altre collezioni private e pubbliche. Van Biesbroeck, che aveva un rapporto molto stretto con l'Italia, dove è nato, ha vissuto a più riprese e partecipato a varie Biennali veneziane, lascia proprio nel Bel Paese, all'amico architetto Silvio Gabbrielli, un importante nucleo di lavori affinché venissero donati a una pubblica istituzione per la loro futura fruizione e valorizzazione. Nel 1982, Gabbrielli dona effettivamente questo insieme alla Cassa di Risparmio di Ferrara, dal 2017 BPER Banca, e oggi La Galleria concretizza le intenzioni dell'artista riportando le sue creazioni all'attenzione del pubblico.

La seconda sezione, ***La visione panica della natura e il centauro nel Simbolismo tra Otto e Novecento***, esplora come il centauro diventi una figura ricorrente nell'arte simbolista tra il XIX e il XX secolo, in un clima culturale di critica alla filosofia positivista che spinge gli artisti a ripiegare su atmosfere intimiste e nostalgiche. Attraverso dipinti e incisioni di artisti come **Max Klinger, Franz von Stuck, Mario de Maria, Ettore Tito, Giovan Battista Crema e Giuseppe Graziosi**, la sezione analizza la dimensione mitologica che accomuna diversi artisti simbolisti impegnati a esplorare il rapporto tra uomo e natura, tra cultura e istinto.

La terza sezione, ***Una figura archetipica dal repertorio mitologico: il centauro nei secoli***, indaga la figura del centauro dal Cinquecento ai giorni nostri, mettendo in luce come il suo mito abbia attraversato diverse epoche assumendo significati sempre nuovi.

Dalle rappresentazioni neoclassiche legate alla riscoperta dell'antico, passando per il Futurismo e la pubblicità della prima metà del Novecento, fino alla sua reinterpretazione nell'arte contemporanea, il centauro rimane il simbolo di una tensione mai risolta tra bestialità e razionalità. Un'idea che si tramuta anche nel binomio natura e artificio in inedite associazioni che vedono, a partire dagli anni Trenta del Novecento, la figura del centauro assimilata a quella del motociclista.

Concludono questa sezione tre opere che sintetizzano la figura del centauro e il percorso espositivo stesso: una scultura di **Luigi Ontani** raffigurante un centauro multiforme, un dipinto dedicato a uno dei centauri più celebre dell'antichità: Chirone, di **Alberto Savinio**, e infine **Wainer Vaccari** a cui è stata commissionata appositamente per questa mostra la tela ***Sono Chirone...sono tornato***. Il soggetto dell'opera, che entra a far parte della sezione dedicata all'arte contemporanea nella *corporate collection* de La Galleria BPER Banca, è sempre Chirone, figlio di Crono e Filira, figura ibrida riconducibile alla sfera animalesca, che tuttavia forma i più valorosi eroi greci, come Achille, Patroclo, Giasone e Aiace, a loro volta simboli delle più nobili virtù umane.

La mostra invita il pubblico a riflettere su alcuni nodi fondamentali della condizione umana quali la **molteplicità del sé** e il **conflitto tra istinto e razionalità**, esplorando il dialogo tra natura e cultura e tra pulsioni individuali e legami sociali. La figura del centauro spinge a confrontarsi con la propria parte più istintiva, ma anche a prendere coscienza del costante tentativo di razionalizzare e disciplinare le proprie emozioni, che è caratteristico dell'essere umano.

IL CATALOGO E LE ATTIVITÀ PER IL PUBBLICO

La mostra *Ferine Creature* è accompagnata dalla pubblicazione di un **catalogo** edito da **Sagep**, contenente i testi del curatore **Luciano Rivi**, dello studioso **Claudio Franzoni**, della prof.ssa **Lucia Peruzzi** e le immagini delle opere esposte. Il volume è disponibile in mostra con un contributo minimo a partire da 8 euro, ed è ancora una volta un volano di solidarietà: i fondi raccolti saranno infatti devoluti alla **Fondazione Vita Indipendente Onlus** di Modena, che dal 2008 è attiva con progetti tesi a **migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e ad accrescere la loro autonomia abitativa**, garantendo strumenti, esperienze, figure specializzate e professionali in grado di accompagnarle verso un'indipendenza effettiva, stabile e sicura.

Per permettere a un pubblico sempre più ampio di fruire dei propri progetti espositivi, La Galleria BPER Banca presenta due incisioni prodotte in collaborazione con l'**Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza di Bologna** e realizzate con la tecnica P.I.A.F. (Minolta), che riproducono *La morte del cervo* di Jules van Biesbroeck e *Chirone* di Alberto Savinio.

Sempre con questo obiettivo, è stata attivata inoltre una collaborazione con la Fondazione Collegio San Carlo, e in particolare con il gruppo studentesco che anima **Radio FSC-Unimore**, per la realizzazione di audio-guide fruibili tramite QR code dedicate alle tre sezioni di mostra.

Inoltre, non mancheranno **visite guidate e percorsi didattici per le scuole** di ogni ordine e grado, strutturati per fasce d'età e mirati all'esplorazione dei contenuti trattati dalle opere, così come occasioni per vivere gli spazi espositivi con iniziative pensate per far dialogare i linguaggi della contemporaneità.

In occasione della mostra *Ferine creature* La Galleria BPER Banca presenta un nuovo ciclo di tre **ARTalk**, il programma di conversazioni aperte al pubblico che porta a Modena figure afferenti a diversi ambiti scientifici e professionali, chiamate ad approfondire le tematiche trattate dall'esposizione in corso e a portare nuova luce sulle opere custodite nell'ampia *corporate collection* di BPER Banca. Il primo incontro, dal titolo ***La bestia divina. Saggezza e ferocia dei centauri***, è in programma mercoledì 7 maggio a partire dalle 18.30 e vede conversare **Maddalena Santeroni** con il professor **Giulio Guidorizzi** sul mito del centauro.

BIOGRAFIA DEL CURATORE

Luciano Rivi svolge attività di ricerca in merito all'arte del XIX e del XX secolo. Ha collaborato con il Museo Civico di Modena all'interno di diverse iniziative espositive, partecipando tra l'altro alla curatela del Catalogo dei dipinti dell'Ottocento e del Novecento dello stesso Museo (2013). È consulente per l'ambito artistico di Assicoop Modena&Ferrara, curatore del catalogo della corrispondente Collezione d'arte (2025). All'interno del progetto "Sintonie", in collaborazione con il Museo di Casa Romei e il Museo Archeologico Nazionale di Ferrara, ha scritto in merito alle figure degli artisti Roberto Melli (2023) e Achille Funi (2023). Tra le ultime ricerche, per il convegno e la successiva pubblicazione dedicati a Giuseppe Maria Soli, si segnala: "Il pittore filosofo". Soli e le arti del disegno a Modena nell'età dei Lumi (2024).

INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO

La Galleria BPER Banca

Via Scudari 9, 41121, Modena

T. 059/2021598

lagalleria@bper.it

www.lagalleriabper.it

Ig: @lagalleriabper

Ferine Creature. Centauri, fauni, miti nell'opera di Jules van Biesbroeck e nell'immaginario moderno

a cura di Luciano Rivi

La Galleria BPER Banca, Modena

18 aprile – 29 giugno 2025

Orari e giorni di apertura regolare

Tutti i venerdì dalle 14 alle 19

Sabato e domenica dalle 10 alle 19

Visite guidate gratuite prenotabili al link <https://www.ticketone.it/eventseries/visite-guidate-alla-mostra-ferine-creature-3850393/#calendar-start=2025-04>

CONTATTI PER LA STAMPA

PCM Studio di Paola C. Manfredi | Via Farini, 70 | 20159 Milano

press@paolamanfredi.com | www.paolamanfredi.com

Federica Farci | federica@paolamanfredi.com – m. +39 342 051 5787

Ufficio Media Relations BPER Banca

Via San Carlo 8/20, 41121 Modena

relest@bper.it

LA GALLERIA BPER BANCA

La Galleria BPER Banca è la realtà culturale corporate che valorizza, tutela e rende fruibile il patrimonio artistico e archivistico della banca. BPER Banca crede in una cultura diffusa e si impegna affinché la propria *corporate collection* possa essere sempre accessibile, vicina ai territori e in continua evoluzione. Promuove il patrimonio culturale con obiettivi di responsabilità sociale, stimolando riflessioni su tematiche attuali e rilevanti, con una particolare attenzione alle nuove generazioni, per un futuro equo, consapevole e sostenibile. Lo spazio espositivo di Modena ospita mostre temporanee dinamiche che presentano i capolavori della *corporate collection* di BPER Banca, diventando così luogo di scambio e d'incontro, dove l'arte e la cultura sono protagoniste di una continua ricerca scientifica.